Polizia arresta moldavo, già ai domiciliari, per maltrattamenti alla madre e al fratello minorenne

La Polizia di Stato, a Parma, arresta un cittadino moldavo, già agli arresti domiciliari, per maltrattamenti ai familiari. L'immigrazione criminale non conosce battute d'arresto.

Dall'Ufficio Comunicazione della **Questura di Parma** ci è stato detto che il personale della **Polizia di Stato**, "*nel **pomeriggio del giorno 15 luglio 2025**, ha dato **esecuzione all'ordinanza cautelare degli arresti domiciliari con la misura della custodia cautelare in carcere emessa dal giudice del Tribunale di Parma** nei confronti di un **ventenne moldavo residente a Parma***".

Notizie come questa sono all'ordine del giorno.

Gli **immigrati**, nel nostro Paese, fanno quello che vogliono e lo riescono a fare con l'**appoggio di una Sinistra buonista** e di una **Magistratura troppo lassa nella presa di provvedimenti**.

Sempre dalla Questura di Parma ci fanno sapere che "***il giovane è imputato per il reato di furto pluriaggravato in concorso**, ma **l'aggravamento della misura è stato determinato nella querela della madre con la quale la stessa ha manifestato un fondato timore per la propria incolumità e per quella del figlio minorenne, con essa convivente, causato da molteplici condotte maltrattanti***".

Tantissime volte abbiamo visto **soggetti agli arresti domiciliari continuare impunemente a compiere reati** e condotte non allineate al dettame normativo nazionale. Sarebbe il caso di **non concedere la misura degli arresti domiciliari, a tutti e a chiunque**, per **evitare narrazioni come quella di cui ci stiamo occupando**.

Per fortuna, grazie all'aiuto competente e concreto degli uomini della Polizia di Stato, "***la donna ha revocato la propria disponibilità ad ospitare il figlio presso la sua abitazione**, con conseguente inidoneità sopravvenuta del domicilio, stante l'**impossibilità di essere ospitato altrove***".

Da quest'ultima asserzione si palesa una **vergogna tutta italiana**.

Se il ventenne moldavo avesse avuto un qualche parente disposto e disponibile ad ospitarlo, per assurdo, **avrebbe potuto cambiare domicilio e scontare gli arresti domiciliari in un altro luogo**.

Una **cosa vergognosa che non può e non deve essere tollerata**.

Uno che è agli arresti domiciliari, peraltro in un Paese che non è il suo, e continua a porre in essere condotte disdicevoli, non **solo non deve avere un'altra possibilità** ma **dovrebbe essere rimpatriato al suo Paese, dove deve scontare la pena comminatagli**.

Gli italiani sono stanchi e stufi di mantenere nelle Patrie Galere galeotti, manigoldi, delinquenti, immigrati che, oltre ad aver cagionato danni, fanno ciò che più li aggrada.

Dalla Questura di Parma chiosano specificando che "***Ufficiali ed Agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato il soggetto presso l'abitazione di residenza** e **lo hanno accompagnato presso gli uffici della locale Questura per i relativi adempimenti**, terminati i quali è stato **condotto presso la Casa Circondariale di***

Parma”.

Le Forze dell’Ordine fanno tutto quanto possono per garantire ordine, sicurezza e vivibilità alla popolazione onesta e per bene. Sarebbe opportuno venissero messe in condizioni di **poter operare con maggiore incisività** e fossero **tenute maggiormente in considerazione dalla Magistratura**.

L’**immigrazione criminale**, ma la criminalità in genere, non si sconfigge con il **buonismo**, la **demagogia**, il **lassismo politico e giudiziario**.

Con manigoldi, delinquenti, balordi e banditi **non si possono usare i guanti di seta**, vanno usate le **maniere forti che lo Stato può esercitare in modo coercitivo, in tutta legittimità**.

Ovviamente, come sempre diciamo, il ventenne moldavo, ai sensi del **Decreto Legislativo 188/2021**, è da ritenersi **innocente sino ad emissione di una sentenza definitiva**, emessa dalla competente **Autorità Giudiziaria**.

Per il momento è doveroso un ringraziamento sincero alla **Squadra Mobile della Questura di Parma**, al **Questore di Parma**, DSPS **Maurizio Di Domenico**, e alla Polizia di Stato nella sua interezza per **quanto fatto a tutela dei cittadini italiani onesti**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 21/07/2025

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/polizia-moldavo/21/07/2025/